



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA SALUTE
Ufficio di Indirizzo e Coordinamento per la Sicurezza sul Lavoro

- Al* Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Tramite
Ufficio I – Gabinetto del Capo Dipartimento
Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Vice Capo Dipartimento Vicario
Direzioni Centrali del Dipartimento
Direzioni Regionali e Interregionali dei Vigili del Fuoco
- Al* Dirigente Ufficio di coordinamento del servizio aereo e del soccorso aeroportuale
- Ai* Comandanti dei Vigili del Fuoco
- e p.c.* Ufficio III Relazioni Sindacali

OGGETTO Accordo integrativo nazionale concernente le competenze e il numero dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, individuati ai sensi dell'articolo 47 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Con circolare n. 624 del 22 gennaio 2026 è stata comunicata la creazione di un apposito spazio intranet dedicato all'elezione degli RLS, in attuazione del già menzionato Accordo.

La creazione di tale spazio è prevista nell'Accordo integrativo nazionale concernente le competenze e il numero dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, individuati ai sensi dell'articolo 47 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Premesso quanto sopra si comunica che sono stati inseriti nell'apposito spazio:

1. Decreto n. 01 del 13.01.2026 a firma del Capo Dipartimento di avvio della procedura e indicazione che le elezioni si svolgeranno dal 23 al 29 marzo 2026 per la durata di sette giorni consecutivi;
2. Decreto n. 12 del 3/02/2026 a firma del Capo Dipartimento, con l'istituzione della Commissione Elettorale, composta dai rappresentanti designati dalle Organizzazioni sindacali rappresentative di entrambi i settori di negoziazione.

A seguito della costituzione della Commissione Elettorale, si sono svolti incontri con l'Amministrazione, nel corso dei quali è emersa la necessità di comunicare a codesti Uffici alcune precisazioni come di seguito riportate.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA SALUTE
Ufficio di Indirizzo e Coordinamento per la Sicurezza sul Lavoro

Sedi Datoriali:

Al fine di chiarire alcuni aspetti fondamentali delle sedi datoriali si allega alla presente il file *“Pianta Organica per Sede Datoriale.xlsx”*, all'interno del quale viene indicato l'elenco completo delle sedi datoriali, con indicazione, per singola sede, dell'organico teorico, del personale con diritto al voto, del numero di RLS da eleggere e del numero minimo di firme da raccogliere per presentare le candidature al di fuori delle OO.SS. ovvero mediante una percentuale pari almeno al 5% dell'elettorato attivo della sede datoriale, attestata mediante raccolta firme autenticate dall'Ufficio personale della sede datoriale.

Candidature:

Si precisa che l'art. 7 dell'Accordo integrativo prevede che *“le candidature, per ogni sede datoriale di elezione di RLS, sono presentate alla Commissione elettorale dalle Organizzazioni sindacali rappresentative a livello nazionale ovvero da una percentuale pari almeno al 5% dell'elettorato attivo della sede datoriale, attestata mediante raccolta firme autenticate dall'Ufficio personale della sede datoriale”*.

La Commissione Elettorale ha comunicato che le candidature dovranno essere trasmesse, mediante modello Excel in unico invio cumulativo da parte di ogni Organizzazione Sindacale e da parte di ogni sede datoriale, esclusivamente alla PEC commissione.elettorale.rls@cert.vigilfuoco.it e pervenire entro e non oltre le **ore 24:00 del 21 febbraio 2026**.

Nel caso di candidature sostenute dal 5% dell'elettorato attivo della sede datoriale, nella medesima PEC dovrà essere allegata la raccolta firme autenticate a testimonianza del raggiungimento del 5% dell'elettorato attivo

Modello Excel da compilare per la presentazione delle candidature da parte delle OO.SS:

Le candidature saranno trasmesse compilando un file in formato xlsx che sarà a breve disponibile sull'apposito spazio intranet dedicato al seguente link:

https://intranet.dipvuf.it/Elezione_RLS/

Trattamento dei Dati Personali:

Gli adempimenti relativi al trattamento dei dati personali dei candidati sono a carico delle Organizzazioni Sindacali proponenti ovvero, nel caso di candidature autonome, a carico del datore di lavoro.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA SALUTE
Ufficio di Indirizzo e Coordinamento per la Sicurezza sul Lavoro

Spazio intranet elezioni RLS:

All' indirizzo intranet https://intranet.dipvuf.it/Elezione_RLS/ saranno pubblicate le ulteriori informazioni della Commissione Elettorale.

Infine, per agevolare il trattamento delle questioni sopra richiamate si allega alla presente l'Accordo integrativo nazionale sottoscritto in data 30 gennaio 2025, che definisce i criteri applicativi e le modalità per l'individuazione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e i relativi ambiti di rappresentanza.

il Direttore Centrale
(AQUILINO)

ENNIO
AQUILINO
MINISTERO
DELL'INTERNO
13.02.2026
12:32:42
GMT+02:00



il Dirigente dell'Ufficio
(DI PAOLO)

Organico del personale impiegato alla data del 28/01/2026
secondo la normativa D.L.vo 6 ottobre 2018 n. 127
con raggruppamento per Teorico 2024 - Modifiche Nota 11273 Del 2 Luglio 2025
trattando i RadioRiparatori come personale con funzioni specialistiche
con distinzione per Unita' organizzativa
con distinzione per Area specifica
con presenze base giuridiche
secondo lo Schema Sedi Teorici 2024

Art. 2 co. 02 Numero RLS	Art. 07 co. 01
1 ≤ 200	5% Elettorato
201 ≤ 3 ≤ 500	Attivo
501 ≤ 4 ≤ 1000	
6 > 1000	

COMANDI PROVINCIALI

Regione	Provincia	Unita'	Area specifica	Parziale	Totale	RLS	5%
Abruzzo	Chieti	Comando		277	277	3	14
Abruzzo	L'Aquila	Comando		283	283	3	14
Abruzzo	Pescara	Comando		284	284	3	14
Abruzzo	Teramo	Comando		230	230	3	12
Basilicata	Matera	Comando		228	228	3	11
Basilicata	Potenza	Comando		334	334	3	17
Calabria	Catanzaro	Comando		403	403	3	20
Calabria	Cosenza	Comando		370	370	3	19
Calabria	Crotone	Comando		257	257	3	13
Calabria	Reggio Calabria	Comando		537	537	4	27
Calabria	Vibo Valentia	Comando		236	236	3	12
Campania	Avellino	Comando		266	266	3	13
Campania	Benevento	Comando		233	233	3	12
Campania	Caserta	Comando		351	351	3	18
Campania	Napoli	Comando		1261	1261	6	63
Campania	Salerno	Comando		640	640	4	32
Emilia Romagna	Bologna	Comando		632	632	4	32
Emilia Romagna	Ferrara	Comando		266	266	3	13
Emilia Romagna	Forli' E Cesena	Comando		323	323	3	16
Emilia Romagna	Modena	Comando		346	346	3	17

Emilia Romagna	Parma	Comando	277	277	3	14
Emilia Romagna	Piacenza	Comando	233	233	3	12
Emilia Romagna	Ravenna	Comando	305	305	3	15
Emilia Romagna	Reggio Emilia	Comando	258	258	3	13
Emilia Romagna	Rimini	Comando	270	270	3	14
Friuli V.G.	Gorizia	Comando	246	246	3	12
Friuli V.G.	Pordenone	Comando	234	234	3	12
Friuli V.G.	Trieste	Comando	287	287	3	14
Friuli V.G.	Udine	Comando	359	359	3	18
Lazio	Frosinone	Comando	253	253	3	13
Lazio	Latina	Comando	314	314	3	16
Lazio	Rieti	Comando	206	206	3	10
Lazio	Roma	Comando	1986	1986	6	99
Lazio	Viterbo	Comando	230	230	3	12
Liguria	Genova	Comando	685	685	4	34
Liguria	Imperia	Comando	218	218	3	11
Liguria	La Spezia	Comando	240	240	3	12
Liguria	Savona	Comando	354	354	3	18
Lombardia	Bergamo	Comando	381	381	3	19
Lombardia	Brescia	Comando	398	398	3	20
Lombardia	Como	Comando	201	201	3	10
Lombardia	Cremona	Comando	165	165	1	8
Lombardia	Lecco	Comando	128	128	1	6
Lombardia	Lodi	Comando	126	126	1	6
Lombardia	Mantova	Comando	233	233	3	12
Lombardia	Milano	Comando	1017	1017	6	51
Lombardia	Monza E Brianza	Comando	223	223	3	11
Lombardia	Pavia	Comando	242	242	3	12
Lombardia	Sondrio	Comando	265	265	3	13
Lombardia	Varese	Comando	571	571	4	29
Marche	Ancona	Comando	474	474	3	24
Marche	Ascoli Piceno	Comando	184	184	1	9
Marche	Fermo	Comando	159	159	1	8

Marche	Macerata	Comando	285	285	3	14
Marche	Pesaro E Urbino	Comando	280	280	3	14
Molise	Campobasso	Comando	246	246	3	12
Molise	Isernia	Comando	159	159	1	8
Piemonte	Alessandria	Comando	308	308	3	15
Piemonte	Asti	Comando	128	128	1	6
Piemonte	Biella	Comando	126	126	1	6
Piemonte	Cuneo	Comando	338	338	3	17
Piemonte	Novara	Comando	200	200	1	10
Piemonte	Torino	Comando	898	898	4	45
Piemonte	Verbano-Cusio-Ossola	Comando	165	165	1	8
Piemonte	Vercelli	Comando	201	201	3	10
Puglia	Bari	Comando	637	637	4	32
Puglia	Barletta-Andria-Trani	Comando	126	126	1	6
Puglia	Brindisi	Comando	293	293	3	15
Puglia	Foggia	Comando	441	441	3	22
Puglia	Lecce	Comando	316	316	3	16
Puglia	Taranto	Comando	399	399	3	20
Sardegna	Cagliari	Comando	614	614	4	31
Sardegna	Nuoro	Comando	304	304	3	15
Sardegna	Oristano	Comando	231	231	3	12
Sardegna	Sassari	Comando	662	662	4	33
Sicilia	Agrigento	Comando	284	-	-	-
Sicilia	Agrigento	Comando	93	377	3	19
Sicilia	Caltanissetta	Comando	256	256	3	13
Sicilia	Catania	Comando	670	670	4	34
Sicilia	Enna	Comando	225	225	3	11
Sicilia	Messina	Comando	403	-	-	-
Sicilia	Messina	Comando	33	436	3	22
Sicilia	Palermo	Comando	745	745	4	37
Sicilia	Ragusa	Comando	271	271	3	14
Sicilia	Siracusa	Comando	351	351	3	18
Sicilia	Trapani	Comando	385	-	-	-

Sicilia	Trapani	Comando	Pantelleria	93	478	3	24
Toscana	Arezzo	Comando		233	233	3	12
Toscana	Firenze	Comando		642	642	4	32
Toscana	Grosseto	Comando		241	241	3	12
Toscana	Livorno	Comando		318	318	3	16
Toscana	Lucca	Comando		259	259	3	13
Toscana	Massa Carrara	Comando		192	192	1	10
Toscana	Pisa	Comando		304	304	3	15
Toscana	Pistoia	Comando		244	244	3	12
Toscana	Prato	Comando		165	165	1	8
Toscana	Siena	Comando		267	267	3	13
Umbria	Perugia	Comando		577	577	4	29
Umbria	Terni	Comando		216	216	3	11
Veneto	Belluno	Comando		307	307	3	15
Veneto	Padova	Comando		300	300	3	15
Veneto	Rovigo	Comando		201	201	3	10
Veneto	Treviso	Comando		391	391	3	20
Veneto	Venezia	Comando		767	767	4	38
Veneto	Verona	Comando		391	391	3	20
Veneto	Vicenza	Comando		332	332	3	17

Organico del personale impiegato alla data del 28/01/2026
secondo la normativa D.L.vo 6 ottobre 2018 n. 127
con raggruppamento per Teorico 2024 - Modifiche Nota 11273 Del 2 Luglio 2025
trattando i RadioRiparatori come personale con funzioni specialistiche
con distinzione per Unita' organizzativa
con distinzione per Area specifica
con presenze base giuridiche
secondo lo Schema Sedi Teorici 2024

Art. 2 co. 02 Numero RLS 1 ≤ 200 201 ≤ 3 ≤ 500 501 ≤ 4 ≤ 1000 6 > 1000	Art. 07 co. 01 5% Elettorato Attivo
--	--

DIREZIONI REGIONALI

Regione	Provincia	Unita'	Area specifica	Parziale	Totale	RLS	5%
Abruzzo	L'Aquila	Dir.Regionale		86	86	1	4
Abruzzo	Pescara	Dir.Regionale	Reparto Volo	37	37	1	2
Basilicata	Potenza	Dir.Regionale		65	65	1	3
Calabria	Catanzaro	Dir.Regionale		88	-	-	-
Calabria	Catanzaro	Dir.Regionale	Reparto Volo	37	-	-	-
Calabria	Catanzaro	Dir.Regionale	Macro Area Servizio Aib	3	128	1	6
Campania	Napoli	Dir.Regionale		100	-	-	-
Campania	Napoli	Dir.Regionale	Macro Area Attivita' Sanitarie	2	-	-	-
Campania	Napoli	Dir.Regionale	Macro Area Servizio Aib	3	105	1	5
Campania	Salerno	Dir.Regionale	Reparto Volo	37	37	1	2
Emilia Romagna	Bologna	Dir.Regionale		108	-	-	-
Emilia Romagna	Bologna	Dir.Regionale	Reparto Volo	37	-	-	-
Emilia Romagna	Bologna	Dir.Regionale	Macro Area Attivita' Sanitarie	2	-	-	-
Emilia Romagna	Bologna	Dir.Regionale	Macro Area Servizio Aib	4	151	1	8
Friuli V.G.	Trieste	Dir.Regionale		82	82	1	4
Lazio	Rieti	Dir.Regionale	Reparto Volo	24	-	-	-
Lazio	Roma	Dir.Regionale		103	-	-	-
Lazio	Roma	Dir.Regionale	Reparto Volo	37	-	-	-
Lazio	Roma	Dir.Regionale	Macro Area Attivita' Sanitarie	2	-	-	-
Lazio	Roma	Dir.Regionale	Macro Area Servizio Aib	3	169	1	8
Liguria	Genova	Dir.Regionale		86	-	-	-
Liguria	Genova	Dir.Regionale	Reparto Volo	37	123	1	6

Lombardia	Milano	Dir.Regionale		110	-	-	-
Lombardia	Milano	Dir.Regionale	Macro Area Attivita' Sanitarie	2	-	-	-
Lombardia	Varese	Dir.Regionale	Reparto Volo	37	149	1	7
Marche	Ancona	Dir.Regionale		83	83	1	4
Molise	Campobasso	Dir.Regionale		65	65	1	3
Piemonte	Torino	Dir.Regionale		105	-	-	-
Piemonte	Torino	Dir.Regionale	Reparto Volo	37	-	-	-
Piemonte	Torino	Dir.Regionale	Macro Area Servizio Aib	1	143	1	7
Puglia	Bari	Dir.Regionale		89	-	-	-
Puglia	Bari	Dir.Regionale	Reparto Volo	37	126	1	6
Sardegna	Cagliari	Dir.Regionale		86	-		-
Sardegna	Sassari	Dir.Regionale	Reparto Volo	37	123	1	6
Sicilia	Catania	Dir.Regionale	Reparto Volo	37	-	-	-
Sicilia	Palermo	Dir.Regionale		110	147	1	7
Toscana	Arezzo	Dir.Regionale	Reparto Volo	37	-	-	-
Toscana	Firenze	Dir.Regionale		107	-	-	-
Toscana	Firenze	Dir.Regionale	Macro Area Servizio Aib	3	-	-	-
Toscana	Livorno	Dir.Regionale	Reparto Volo	24	171	1	9
Umbria	Perugia	Dir.Regionale		68	68	1	3
Veneto	Padova	Dir.Regionale		103	-	-	-
Veneto	Venezia	Dir.Regionale	Reparto Volo	37	140	1	7

Organico del personale impiegato alla data del 28/01/2026
secondo la normativa D.L.vo 6 ottobre 2018 n. 127
con raggruppamento per Teorico 2024 - Modifiche Nota 11273 Del 2 Luglio 2025
trattando i RadioRiparatori come personale con funzioni specialistiche
con distinzione per Unita' organizzativa
con distinzione per Area specifica
con presenze base giuridiche
secondo lo Schema Sedi Teorici 2024

Art. 2 co. 02 Numero RLS 1 ≤ 200 201 ≤ 3 ≤ 500 501 ≤ 4 ≤ 1000 6 > 1000	Art. 07 co. 01 5% Elettorato Attivo
--	--

DIREZIONI CENTRALI

Regione	Provincia	Unita' organizzativa	Area specifica	Parziale	Totale	RLS	5%
Lazio	Roma	U.D.C. Capo Dip.		23	23	1	1
Lazio	Roma	U.D.C. Capo Cnvvf	Uffici Di Staff Capo Cnvvf	59	-	-	-
Lazio	Roma	U.D.C. Capo Cnvvf	Ufficio Per Le Attivita' Sportive	37	-	-	-
Lazio	Roma	U.D.C. Capo Dip. E Capo		13	109	1	5
Lazio	Roma	D.C.E.S.T.A.B.		317	317	3	16
Lazio	Roma	D.C.P.S.T.		133	133	1	7
Lazio	Roma	D.C.I.T.D.B.R.L.S.		205	205	3	10
Lazio	Roma	D.C.A.G.		50	50	1	3
Lazio	Roma	D.C.A.G.	Presidi Organi Costituzionali	53	53	1	3
Lazio	Roma	D.C.D.C.P.C.		30	30	1	2
Lazio	Roma	D.C.P.A.E.F.		63	63	1	3
Lazio	Roma	D.C.R.U.		98	98	1	5
Lazio	Roma	D.C.F.		421	421	3	21
Lazio	Roma	D.C.A.I.A.L.		49	49	1	2
Lazio	Roma	D.C.S.		57	57	1	3
Lazio	Roma	Uffici Centrali		4	4	1	0



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

ACCORDO INTEGRATIVO NAZIONALE CONCERNENTE LE COMPETENZE E IL NUMERO DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, INDIVIDUATI AI SENSI DELL'ARTICOLO 47 DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81.

Il giorno 30 gennaio 2025, alle ore 10:00, presso il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, si sono incontrate la delegazione di parte pubblica e le delegazioni di parte sindacale per il personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ai sensi del primo comma degli articoli 140 e 230 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217 e ss.mm.ii per la sottoscrizione definitiva dell'Accordo integrativo nazionale concernente le competenze e il numero dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, individuati ai sensi dell'articolo 47 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

La delegazione di parte pubblica è presieduta dal Sottosegretario, On.le Emanuele Prisco, ed è composta dal Capo del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, Prefetto Attilio Visconti, dal Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, Ing. Eros Mannino, dal Direttore Centrale per la Formazione, Ing. Domenico De Bartolomeo e dal Direttore Centrale per l'Innovazione tecnologica, la Digitalizzazione e per i beni e le risorse logistiche e strumentali, Ing. Stefano Marsella.

La delegazione di parte sindacale è composta dalle Organizzazioni Sindacali del personale non direttivo e non dirigente e del personale direttivo e dirigente del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, del comparto autonomo di negoziazione "Vigili del fuoco e soccorso pubblico", rispettivamente firmatarie degli Accordi sindacali per il triennio 2019-2021, recepiti con i dd.P.R. 17 giugno 2022, n.121 e n. 120.

PREMESSO CHE

- l'articolo 9 della legge 20 maggio 1970, n. 300, recante le norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento, dispone il diritto dei lavoratori, mediante loro rappresentanze, di controllare l'applicazione delle norme per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e di promuovere la ricerca, l'elaborazione e l'attuazione di tutte le misure idonee a tutelare la loro salute e la loro integrità fisica;
- il decreto legislativo n. 81 del 2008, ss.mm. e ii., recante l'attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, all'articolo 37, prevede la formazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza; all'articolo 47, dispone l'elezione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, la necessità di determinare il numero e le modalità di elezione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, nonché il tempo di lavoro retribuito e gli strumenti per l'espletamento delle funzioni da stabilirsi in sede di contrattazione collettiva; all'articolo 50, prescrive le attribuzioni del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

- il decreto del Ministro dell'Interno 21 agosto 2019, n. 127, reca l'applicazione del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nell'ambito delle articolazioni centrali e periferiche della Polizia di Stato, del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, nonché delle strutture del Ministero dell'Interno destinate per finalità istituzionali alle attività degli organi con compiti in materia di ordine e sicurezza pubblica;
- gli articoli 15 e 32 degli accordi sindacali recepiti nei decreti del Presidente della Repubblica 7 maggio 2008, come modificati, rispettivamente, dall'articolo 41, comma 2, lettera i), del decreto del Presidente della Repubblica 17 giugno 2022, n. 120, e dall'articolo 41, comma 1, lettera h), del decreto del Presidente della Repubblica 17 giugno 2022, n. 121, prevedono di procedere alla definizione della disciplina dei rappresentanti per la sicurezza mediante contrattazione integrativa nazionale.
- che i medesimi articoli, 32 del D.P.R. 7 maggio 2008, come sostituito dall'articolo 41, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 17 giugno 2022, n. 121, di recepimento dell'accordo sindacale per il personale non direttivo e non dirigente del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco per il triennio 2019-2021, e 15 del D.P.R. 7 maggio 2008, come sostituito dall'articolo 41, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 17 giugno 2022, n. 120, di recepimento dell'accordo sindacale per il personale direttivo e dirigente del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco per il triennio 2019-2021, prescrivono che la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica e il Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria generale dello Stato accertino la compatibilità delle ipotesi di accordi integrativi nazionali con i vincoli risultanti dai decreti richiamati e con gli strumenti di programmazione annuale e pluriennale del bilancio del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile;
- che con nota prot. n. 19107 del 22 gennaio 2025, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato generale per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico, verificato che l'ipotesi di accordo integrativo nazionale concernente le competenze e il numero dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, individuati ai sensi dell'articolo 47 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, interviene esclusivamente su aspetti di carattere normativo e, considerato anche il parere favorevole dell'Ufficio Centrale del Bilancio n. 77864 del 9 ottobre 2024, ha dichiarato di non avere osservazioni da formulare in ordine all'ulteriore corso della stessa ipotesi di accordo;
- che con nota prot. n. 4926 P- del 22 gennaio 2025, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio Relazioni Sindacali, in esito all'accertamento espletato, congiuntamente con il Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato/IGOP, della compatibilità economico-finanziaria dell'ipotesi di accordo integrativo concernente le competenze e il numero dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, individuati ai sensi dell'articolo 47 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, ha espresso, vista la



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

sopramenzionata nota del Ministero dell'economia e delle finanze/IGOP, parere favorevole all'ulteriore corso dell'accordo integrativo nazionale in questione;

LE PARTI

ritenuto di dover procedere alla definizione della disciplina dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza,

CONVENGONO

1. ATTRIBUZIONI E NUMERO DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

Articolo 1 *Attribuzioni*

1. Ai Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, di seguito indicati anche con l'acronimo RLS, competono le attribuzioni di cui al decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, art. 50, tenendo conto delle effettive particolari esigenze connesse al servizio espletato e delle peculiarità organizzative del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 21 agosto 2019, n. 127. In particolare, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza:

- a) accede ai luoghi di lavoro (sedi di servizio) in cui si svolgono le attività, informato il datore di lavoro. Tali visite possono svolgersi congiuntamente con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione o con un addetto da questi incaricato;
- b) è consultato preventivamente e tempestivamente in ordine alla valutazione dei rischi, alla individuazione, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nelle sedi di servizio;
- c) è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, alla attività di prevenzione incendi, al primo soccorso, alla evacuazione dei luoghi di lavoro e del medico competente;
- d) è consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui all'articolo 37 del D.lgs. 81/08 e ss.mm. e ii.;
- e) riceve le informazioni e la documentazione aziendale inerente alla valutazione dei rischi e le misure di prevenzione relative, nonché quelle inerenti alle sostanze ed alle miscele pericolose, alle macchine, agli impianti, alla organizzazione e agli ambienti di lavoro, agli infortuni ed alle malattie professionali;
- f) riceve le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza;
- g) riceve una formazione adeguata e, comunque, non inferiore a quella prevista dall'articolo 14 del presente accordo;
- h) promuove l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori;
- i) formula osservazioni in occasione di visite e verifiche effettuate dalle autorità competenti, dalle quali è, di norma, sentito;
- j) partecipa alla riunione periodica di cui all'articolo 35 del D.lgs. 81/08 e ss.mm. e ii.;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

- k) fa proposte in merito alla attività di prevenzione;
- l) avverte il responsabile della azienda dei rischi individuati nel corso della sua attività;
- m) segnala all'ufficio centrale ispettivo qualora ritenga che le misure di prevenzione e protezione dai rischi adottate dal datore di lavoro o dai dirigenti e i mezzi impiegati per attuarle non siano idonei a garantire la sicurezza e la salute durante il lavoro.

2. Nell'esercizio delle proprie funzioni gli RLS sono tenuti a garantire il rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e del segreto in ordine alle informazioni contenute nei documenti messi a loro disposizione relativamente alle attività svolte nelle sedi di servizio delle quali vengano a conoscenza nell'esercizio del mandato.

3. Gli RLS non possono subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività e nei loro confronti si applicano le stesse tutele previste dalla Legge per le rappresentanze sindacali.

Articolo 2

Numero dei rappresentanti

1. I Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza sono individuati ai sensi del decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, art. 47.
2. Il numero dei Rappresentanti per ogni sede datoriale del C.N.VV.F. è stabilito come segue:
 - a) un rappresentante nelle sedi datoriali sino a 200 unità del personale del Corpo;
 - b) tre rappresentanti nelle sedi datoriali da 201 a 500 unità del personale del Corpo;
 - c) quattro rappresentanti nelle sedi datoriali da 501 a 1000 unità del personale del Corpo
 - d) sei rappresentanti nelle sedi datoriali con oltre 1.000 unità del personale del Corpo.
3. Nel computo delle unità del personale nelle sedi datoriali di cui al precedente comma 2 si tiene conto della dotazione organica teorica, di tutti i ruoli e qualifiche di entrambi i comparti di negoziazione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, indipendentemente dal numero e dall'ubicazione delle strutture facenti capo allo stesso datore di lavoro. Ai fini del predetto computo si tiene conto della sede giuridica di assegnazione.
4. Nel caso di complessi infrastrutturali ospitanti più sedi datoriali, il numero dei Rappresentanti è determinato in funzione dell'organico totale dei lavoratori.

2. MODALITA' DI ELEZIONE

Articolo 3

Avvio della procedura di elezione

1. L'avvio della procedura di elezione è di competenza dell'Amministrazione che, con provvedimento del Capo del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, da adottare almeno sessanta giorni prima della data fissata, sentite le Organizzazioni sindacali rappresentative a livello nazionale di entrambi i settori di negoziazione, indice le elezioni, indicando la settimana in cui si svolgeranno le votazioni, preferibilmente coincidente con la settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Entro dieci giorni dalla data d'indizione, pubblicata sulla *intranet* dipartimentale, le Organizzazioni sindacali rappresentative designeranno ed indicheranno all'Amministrazione propri rappresentanti quali componenti della Commissione elettorale di cui al successivo articolo 4.

Articolo 4 *Commissione elettorale*

1. A livello centrale è istituita, con provvedimento del Capo Dipartimento, una Commissione elettorale che si occupa di tutte le formalità e degli adempimenti connessi alla procedura elettorale quali: votazione, scrutinio e proclamazione degli eletti.

2. La Commissione è composta dai rappresentanti designati dalle Organizzazioni sindacali rappresentative di entrambi i settori di negoziazione.

Ogni Organizzazione sindacale può designare un solo componente, la Commissione elettorale è regolarmente costituita ed operante con la designazione di almeno tre componenti.

Entro il termine di designazione di cui all'art. 3, le Organizzazioni sindacali possono integrare la composizione della Commissione.

Allo scadere del predetto termine, l'Amministrazione convoca i componenti designati, i quali eleggono, a maggioranza, un Presidente ed un Segretario.

La Commissione elettorale dovrà essere costituita almeno 45 giorni prima della data delle votazioni.

La Commissione redige verbale di tutta l'attività espletata.

L'Amministrazione mette a disposizione della Commissione un locale per l'esercizio della propria attività per tutto il periodo delle elezioni.

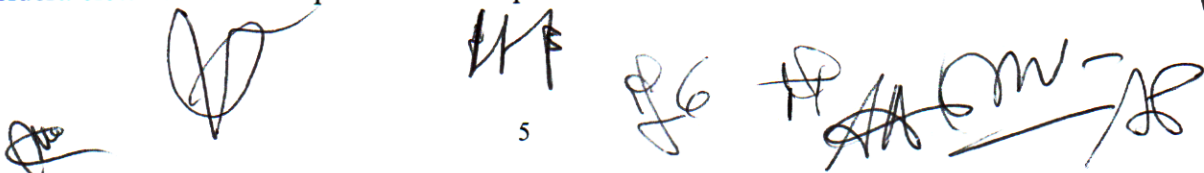
3. La Commissione, a seguito dell'indizione delle votazioni, provvede, con le modalità indicate nell'art. 6, a tutte le operazioni, tra cui:

- a) acquisizione della base dati dei votanti fornita dall'Amministrazione;
- b) verifica delle candidature;
- c) verifica della base dati votanti e delle candidature sul sistema informatico di cui all'art. 6 comma 3;
- d) apertura del seggio;
- e) scrutinio;
- f) chiusura del seggio;
- g) validazione e pubblicazione dei risultati di voto;
- h) proclamazione degli eletti.

4. Le operazioni di voto avvengono anche durante l'orario di lavoro,

Articolo 5 *Elettorato attivo e passivo*

1. Si considera elettorato attivo e passivo tutto il personale così come definito all'articolo 2, comma 3.





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

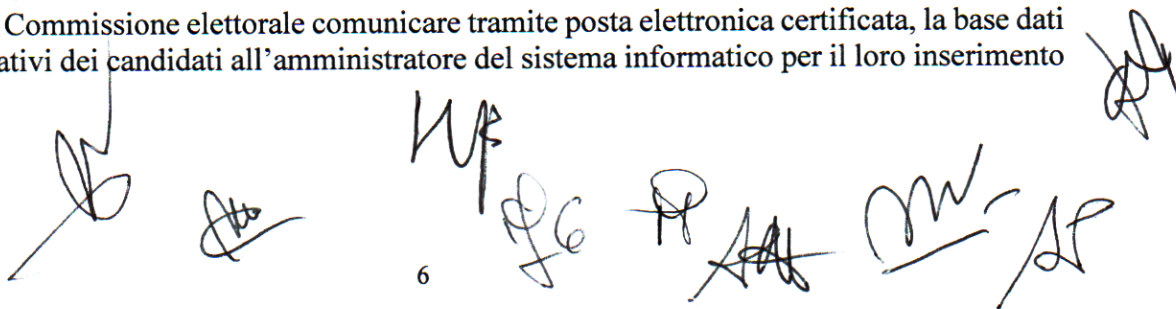
2. Per l'elettorato passivo, in caso di elezione, i requisiti di cui all'articolo 2, comma 3, devono permanere per tutta la durata del mandato.

Articolo 6 Elezioni

1. Il voto è individuale e segreto e si esprime con le modalità indicate al successivo articolo 8.
2. La durata delle votazioni è di 7 giorni consecutivi.
3. Le operazioni di voto avverranno attraverso l'utilizzo di un sistema informatico appositamente approntato dall'Amministrazione, che consentirà l'effettuazione della votazione in via telematica da qualsiasi dispositivo e garantirà i requisiti di certezza del voto e di anonimato del votante.
4. Presso ciascuna sede sarà comunque disponibile una postazione informatica presso la quale il personale può accedere per esprimere la propria preferenza. La votazione dovrà avvenire nel rispetto della privacy dell'utente.
5. Sarà resa disponibile sulla *intranet* dipartimentale una sezione dedicata denominata "*Elezione dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza - RLS*" contenente:
 - le norme generali per la votazione;
 - la composizione della Commissione elettorale;
 - l'elenco delle candidature suddivise per le sedi datoriali di cui all'art. 2;
 - lo schema di scheda elettorale;
 - i risultati del voto.
6. La scheda elettorale sarà disponibile nei giorni stabiliti per le votazioni.
7. I risultati della votazione sono pubblicati dopo la validazione dell'esito del voto da parte della Commissione.

Art. 7 Candidature, ineleggibilità e incompatibilità

1. Le candidature, per ogni sede datoriale di elezione di RLS, sono presentate alla Commissione elettorale dalle Organizzazioni sindacali rappresentative a livello nazionale ovvero da una percentuale pari almeno al 5% dell'elettorato attivo della sede datoriale, attestata mediante raccolta firme autenticate dall'Ufficio personale della sede datoriale; ciascun elettore può sottoscrivere una sola candidatura.
2. Non sono candidabili il datore di lavoro, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, il medico competente, gli addetti al servizio di prevenzione e protezione.
3. Le candidature dovranno pervenire alla Commissione almeno 30 giorni prima delle votazioni e sono pubblicate nell'apposita sezione di cui all'art. 6, almeno 5 giorni lavorativi prima della data di inizio delle votazioni medesime.
4. Sarà cura della Commissione elettorale comunicare tramite posta elettronica certificata, la base dati votanti e i nominativi dei candidati all'amministratore del sistema informatico per il loro inserimento nel *data base*.



6



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Articolo 8 *Votazioni*

1. Le votazioni si svolgono nel modo seguente:
 1. tutti gli elettori attivi, nei giorni previsti per le elezioni, possono votare esclusivamente attraverso il sistema informatico di cui all'art. 6;
 2. la votazione è a scrutinio segreto e ogni lavoratore accede al sistema informatico tramite autenticazione sicura basata sulle proprie credenziali;
 3. il sistema registra l'avvenuta votazione e il voto, una volta espresso, non è più modificabile.
2. Ogni lavoratore esprime un numero di preferenze pari al numero dei rappresentanti da eleggere nell'ambito della propria sede datoriale specificata nell'art. 2.
3. È possibile votare scheda bianca e non è ammesso il voto per delega.

Art. 9 *Operazioni di scrutinio e proclamazione degli eletti*

1. La Commissione elettorale acquisisce e valuta i risultati dello scrutinio, acquisiti in formato elettronico dal sistema informatico di cui all'art. 6 e verifica per ciascuna sede datoriale, in relazione alle risultanze fornite dal sistema stesso, le seguenti informazioni:
 - il numero dei votanti aventi diritto al voto ai sensi dell'art. 2, comma 3;
 - il numero dei votanti effettivi;
 - il numero delle schede scrutinate elettronicamente;
 - il numero dei voti riportati da ciascun candidato;
 - il numero delle schede bianche.
2. Risultano eletti i candidati che conseguono, nell'ambito delle sedi datoriali di cui all'art. 2, il maggior numero di voti. In caso di parità di voti risulterà eletto il candidato con maggior anzianità di servizio, in caso di stessa anzianità di servizio risulterà eletto il candidato anagraficamente più anziano.

Delle operazioni di scrutinio è redatto specifico verbale di validazione da parte della Commissione.
3. La Commissione comunica tramite posta elettronica certificata gli esiti del voto all'Amministratore per la pubblicazione nell'apposita sezione di cui all'art. 6.

Decorsi 15 giorni dalla già menzionata pubblicazione, la Commissione elettorale proclama, con apposito verbale, gli eletti per ciascuna sede datoriale dandone comunicazione, tramite posta elettronica certificata, all'Amministrazione per la pubblicazione nella sezione dedicata sulla *intranet*. La pubblicazione del verbale ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Articolo 10 *Percentuale dei votanti*

1. Le elezioni sono valide qualsiasi sia la percentuale dei votanti.

[Handwritten signatures and initials]

7



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

3. DURATA DEL MANDATO E CESSAZIONE

Articolo 11

Durata del mandato

1. I Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza durano in carica 3 anni e sono rieleggibili. Le elezioni per il triennio successivo dovranno essere indette almeno tre mesi prima della scadenza del triennio.

Gli RLS manterranno, qualora non siano già entrati in carica i nuovi rappresentanti eletti per il successivo triennio, le loro prerogative per un massimo di 6 mesi dalla scadenza del mandato.

Articolo 12

Rinuncia o cessazione

1. Nel caso in cui durante il triennio un RLS rinunci, o cessi dall'incarico, per qualunque causa compreso il collocamento a riposo, venga trasferito presso altra sede datoriale, è sostituito dal primo dei non eletti nelle rispettive sedi datoriali.

4. MODALITA' PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI E FORMAZIONE

Articolo 13

Permessi retribuiti orari – Tempo di lavoro retribuito

1. Viene considerato tempo di lavoro e, conseguentemente, non viene imputato ai permessi di cui al comma 2, il tempo utilizzato per l'espletamento dei compiti previsti dall'articolo 50, comma 1, lettere b), c), d), g), i), l), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, ivi compresa la formazione e l'aggiornamento periodico.

2. Per l'esercizio delle funzioni di cui all'articolo 50 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, a ciascun rappresentante dei lavoratori per la sicurezza spettano appositi permessi retribuiti orari entro il limite di quaranta ore l'anno, fatti salvi i tempi di percorrenza. L'utilizzo di tali permessi deve essere comunicato al Dirigente dell'Ufficio di appartenenza con termine di preavviso di norma di almeno 3 giorni.

3. Il datore di lavoro mette a disposizione, fatte salve le improrogabili esigenze di servizio, vetture, mezzi e spazi necessari per l'esercizio delle attribuzioni e delle facoltà riconosciute agli RLS anche in ordine all'andamento degli infortuni nelle sedi di servizio.

Articolo 14

Formazione e aggiornamento

1. I rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza ricevono la prevista formazione secondo quanto disposto dall'articolo 37, comma 10, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. In particolare, frequentano, durante l'orario di lavoro, un apposito corso organizzato dall'Amministrazione di durata di 36 ore, con verifica finale di apprendimento.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

2. Il programma didattico del corso è redatto nel rispetto dei contenuti indicati dall'articolo 37, comma 11, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
3. I rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza ricevono un aggiornamento periodico, di durata non inferiore ad 8 ore annue.
4. I corsi di formazione e gli aggiornamenti potranno svolgersi in modalità *e-learning*.

Articolo 15

Clausola di revisione

1. Le parti convengono di verificare, su richiesta, i contenuti dell'accordo entro un anno dall'avvio delle attività degli RLS.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEL
PERSONALE NON DIRETTIVO E NON
DIRIGENTE

FNS CISL

CONAPO

UIL PA VV.F.

FP CGIL VV.F.

CONFSAL VV.F.

USB PI VV.F. NON FIRMA (NOTA A VERBALE)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEL
PERSONALE DIRETTIVO E DIRIGENTE

FNS CISL

Opinione Verfini

UIL PA VV.F.

Shu W

FP CGIL VV.F.

Atti

CONFSAL VV.F.

Gu

A.P. VV.F.

Gerardo Fidele

CO.NA.PO.

Marco Papalini

FEDERDISTAT VV.F. e
F.C. - CISAL

Giuseppe Fidele

SINDIR VV.F.

Mario Elio Ode